

# Relazioni esterne

Dal XVI secolo in poi le Tre Leghe svilupparono una vasta rete diplomatica che può essere descritta in modo preciso grazie ai protocolli della Dieta.<sup>1</sup> Gli stretti legami esistenti con la Confederazione vennero rafforzati grazie al rinnovo delle alleanze con singoli Cantoni (Zurigo e Glarona nel 1590, Vallese nel 1600, Berna nel 1602, Zurigo nel 1707) e alla partecipazione alle assemblee della Dieta federale. Inoltre, vi era una fitta corrispondenza con i balivi confederati a Sargans, Bellinzona e Lugano.<sup>2</sup> Dal 1503 le Tre Leghe furono legate al Regno di Francia tramite accordi sul servizio mercenario. Del resto, se l'ambasciatore dei Grigioni per la Confederazione stava a Soletta, quello confederato per le Tre Leghe aveva la residenza nel castello di Haldenstein o a Coira.<sup>3</sup> I contatti furono intensi durante i Torbidi grigionesi, per poi limitarsi al reggimento svizzero e grigionese della Guardia reale.

Un importante Stato confinante era il Ducato di Milano, in un primo momento dominato da governatori spagnoli e dal 1712 da governatori austriaci. La corrispondenza diplomatica fu molto intensa durante i negoziati relativi ai capitolati del 1639, 1726 e 1762/63 che disciplinarono i reciproci interessi commerciali.<sup>4</sup> **38.01** Dal 1660 al 1700 rappresentanti della famiglia milanese Casati furono inviati presso i Cantoni confederati cattolici e nei Grigioni; a tratti risiedevano a Coira.<sup>5</sup>

Anche la Repubblica di Venezia, che confinava con le Tre Leghe in Valtellina, era rappresentata da inviati, fautori della nascita dell'alleanza del 1603, che però dopo dieci anni non venne rinnovata. L'alleanza stipulata con Venezia nel 1706 venne sciolta nel 1766 in seguito al terzo capitolato di Milano. Questo evento comportò l'espulsione di oltre 3000 commercianti grigionesi, soprattutto pasticceri, dal territorio veneziano.<sup>6</sup> **38.05**

Nel XVIII secolo si intensificarono i legami con l'Austria (province ereditarie asburgiche). Fino al 1750 un reggimento grigionese fu al servizio dell'Austria; l'inviato imperiale risiedeva nel castello di Rhäzüns.

Nel 1693 ebbero inizio i contatti diplomatici con i Paesi Bassi, che si concentrarono su questioni militari.<sup>7</sup> Anche i rapporti con il Regno di Piemonte-Sardegna dal 1733 sono riconducibili alla creazione di un reggimento grigionese.

Di solito la comunicazione con la curia papale veniva gestita dalla nunziatura a Lucerna. A metà del XVIII secolo un apposito agente venne incaricato di tale compito, ma i negoziati su un concordato non andarono comunque a buon fine.<sup>8</sup> Furono invece più intensi i contatti con il vescovo di Como, alla cui diocesi appartenevano la Valtellina e la Valposchiavo.

L'élite grigionese respinse i reclami dei sudditi in Valtellina, redatti da esperti di diritto che si richiamavano a miti storici.<sup>9</sup> Dopo gli sconvolgimenti avvenuti nell'estate del 1797 nei territori soggetti valtellinesi, durante la sua vittoriosa campagna d'Italia, Napoleone dispose l'annessione di tali territori alla Repubblica Cisalpina.<sup>10</sup> **38.06** Date le divergenze interne, i capi politici delle Tre Leghe non trovarono una risposta adeguata; nell'aprile 1799 furono invece costretti ad aderire alla Repubblica Elvetica. Fino all'Atto di mediazione del 1803 i filofrancesi e i reazionari simpatizzanti dell'Impero lottarono gli uni contro gli altri, e i governi di transizione governarono in modo approssimativo.<sup>11</sup> **38.02**

Nel 1805 la Repubblica Cisalpina venne integrata nel Vicereame d'Italia, cosa che fece scoppiare rivolte in Valtellina. Vista la prevedibile sconfitta di Napoleone, nel 1814 il barone Heinrich von Salis-Zizers tentò invano un colpo di Stato a Chiavenna.<sup>12</sup> Durante i negoziati al congresso di Vienna non emerse una strategia omogenea: quarta Lega o Cantone autonomo? Così nel 1815 la Valtellina entrò a far parte del nuovo Regno Lombardo Veneto dominato dall'Austria, che nel 1861 diventò parte del Regno d'Italia.<sup>13</sup>

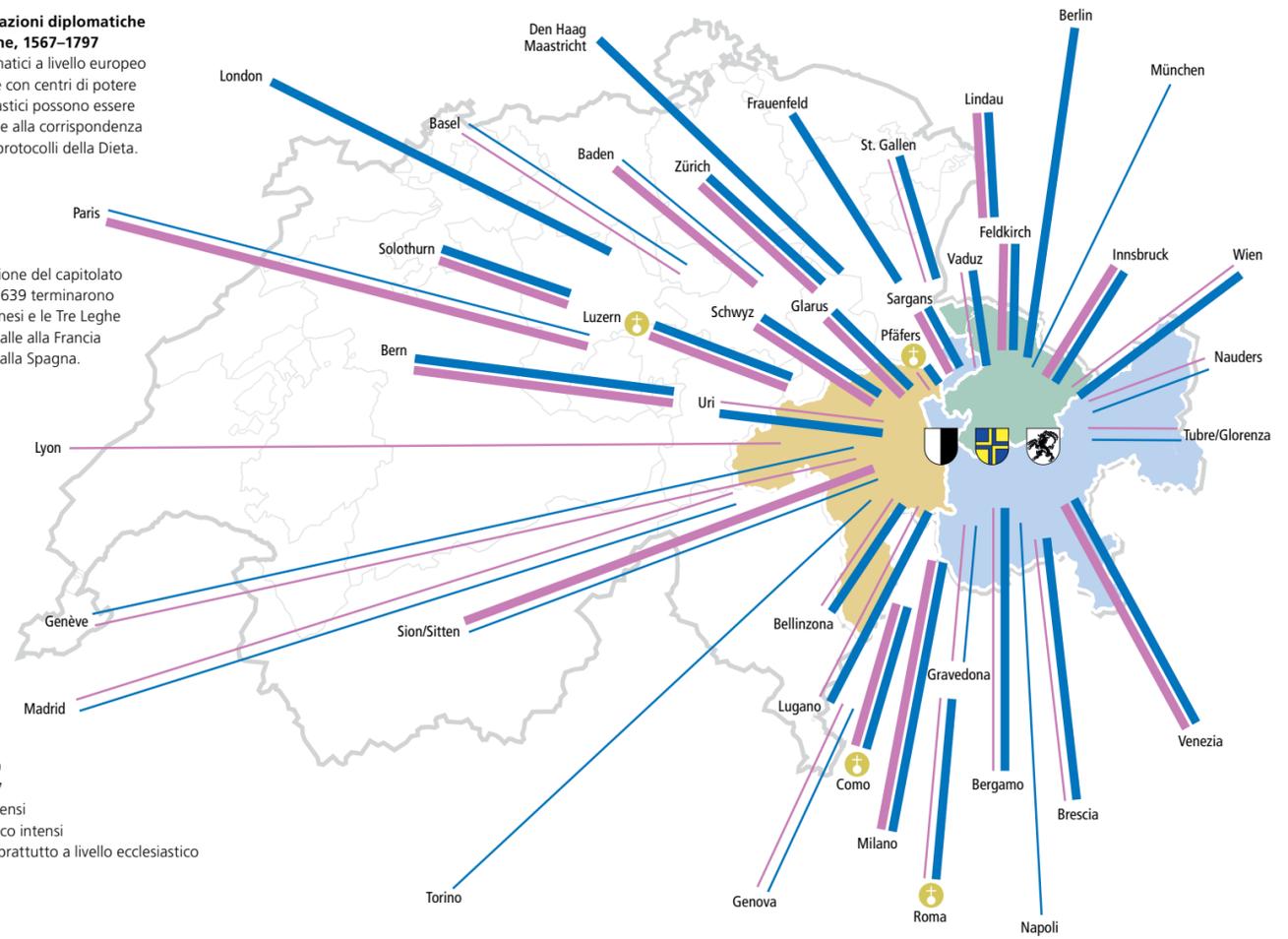
L'adesione alla Confederazione non comportò grandi cambiamenti per i Grigioni a livello economico. Le vie di comunicazione vennero ampliate grazie a risorse esterne, ma non generarono una ripresa eco-

## 38.01 Rete delle relazioni diplomatiche delle Tre Leghe, 1567-1797

I legami diplomatici a livello europeo delle Tre Leghe con centri di potere laici ed ecclesiastici possono essere ricostruiti grazie alla corrispondenza intercorsa nei protocolli della Dieta.

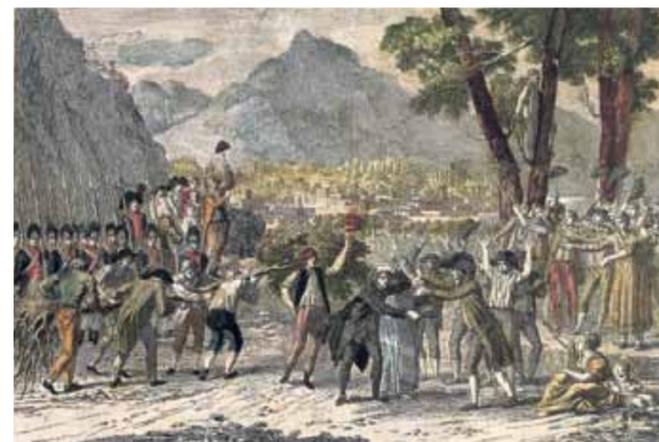
Con la conclusione del capitolato di Milano del 1639 terminarono i Torbidi grigionesi e le Tre Leghe voltarono le spalle alla Francia per avvicinarsi alla Spagna.

- 1567-1639
- 1640-1797
- contatti intensi
- contatti poco intensi
- ⊕ contatti soprattutto a livello ecclesiastico



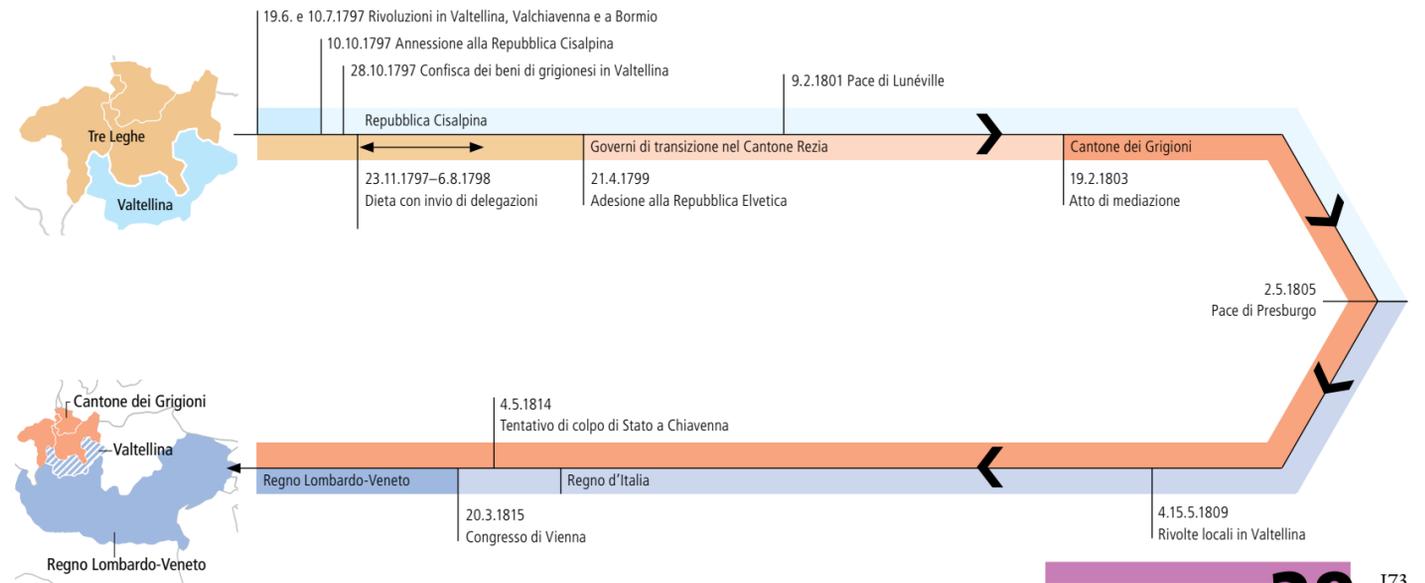
## 38.02 Perdita della Valtellina, 1797-1815

La perdita dei territori soggetti valtellinesi fu un punto di svolta nella storia grigionese. Le reazioni agli sconvolgimenti in atto in Valtellina, Valchiavenna e a Bormio furono tardive e senza che vi fosse una posizione comune. Al congresso di Vienna mancarono le abilità diplomatiche per ottenere la reintegrazione degli ex territori soggetti.



**38.05** Firma del trattato di alleanza tra il Libero Stato delle Tre Leghe e la Repubblica di Venezia nel municipio di Coira il 17 dicembre 1706.

**38.06** Nel 1797 a Sondrio venne piantato un albero della libertà quando Napoleone cedette i territori soggetti grigionesi alla Lombardia.



38 nomica.<sup>14</sup> Solo con la fondazione dello Stato federale seguirono misure di centralizzazione: con la votazione del 20 agosto 1848 la Costituzione federale venne accolta con 54 voti favorevoli, 12 contrari e 3 astensioni da parte dei comuni.<sup>15</sup> Vennero dunque uniformati i dazi, le monete, le unità di misura e di peso, e venne avviato l'ampliamento della rete nazionale per la comunicazione. **38.03, ► 41 Comunicazione**

Nel frattempo, la stampa grigionese lamentava la perdita della sovranità in materia di politica estera, tendenza che si intensificò in seguito agli sforzi vani di costruire una ferrovia delle Alpi orientali. Per l'integrazione si rivelarono ancora più importanti la cultura associativa e le feste nazionali, che per così dire funsero da anello di congiunzione tra i Grigioni («Rätus») e «madre Helvetia». Anche l'esercito promosse l'unione al resto del Paese, ad esempio con la caserma che venne costruita a Coira tra il 1880 e il 1887.<sup>16</sup> ► **50 Usanze e sport, ► 37 Settore militare, 38.07, 38.08**

La revisione della Costituzione federale portò la libertà di domicilio e la separazione definitiva tra Stato e Chiesa. Di conseguenza venne adeguata anche la Costituzione cantonale (1880 e 1892/94). Nel contesto della Difesa spirituale, nel 1938 il romancio venne riconosciuto come lingua nazionale. Gli adeguamenti successivi legati alle conquiste dello stato sociale interessarono inizialmente il settore delle assicurazioni sociali, dell'energia e la crescente mobilità nonché la politica ambientale.<sup>17</sup>

Concordati che disciplinavano questioni legate al diritto delle obbligazioni o al diritto successorio con i Cantoni confederati erano stati stipulati già dalle Tre Leghe. A partire dalla nascita del Cantone vennero rinnovati e continuamente ampliati. Dal XX secolo questi accordi di reciprocità riguardarono soprattutto i settori dell'istruzione e della medicina di punta.<sup>18</sup> Nella pianificazione del territorio ci si rese conto ben presto che le condizioni nel Cantone di montagna erano diverse rispetto a quelle nell'Altopiano. A livello intercantonale nel 1981 venne costituita la Conferenza governativa dei cantoni alpini, che esiste tuttora. Già prima i Cantoni della Svizzera orientale si erano riuniti nella Conferenza governativa della Svizzera orientale (ORK). Con il Vorarlberg e il Liechtenstein i Grigioni avevano curato stretti contatti sin dalla Correzione internazionale del Reno, fatto che venne istituzionalizzato nel 1995 con la Commissione governativa internazionale per il Reno alpino (IRKA).<sup>19</sup> Già nel 1923 il Principato si era adeguato alle condizioni svizzere con il trattato di unione doganale e con i Grigioni

svolse frequenti visite diplomatiche. Dal 1972 gli interessi delle regioni alpine vengono curati dalla Comunità di lavoro delle Regioni Alpine ARGE ALP.<sup>20</sup> Gli altri legami politici ed economici vengono gestiti da Berna. **38.04**

Nelle località grigionesi di confine sorsero strette cooperazioni in particolare riguardo al cosiddetto piccolo traffico di confine. Dato che non ovunque fu possibile trovare soluzioni soddisfacenti, nel 1892 Samnaun venne dichiarata enclave doganale, al pari di Livigno nel 1919.<sup>21</sup> Opportunità di collaborazione regionale o locale si presentavano e continuano a presentarsi con regolarità. Vale la pena ricordare la stazione della Ferrovia retica a Tirano, lo smaltimento comune dei rifiuti tra il Comune grigionese di Bregaglia e Chiavenna in Italia e gli incontri regolari a livello governativo per coordinare l'orario della ferrovia della Val Venosta con le linee dell'autopostale. In ambito culturale diversi comuni e diverse istituzioni grigionesi partecipano a progetti Interreg dell'Unione europea.<sup>22</sup>

1 StAGR AB IV 1/1-168.  
 2 Bundi 2000, 183-197; Würzler 2013, 108-113.  
 3 Jecklin 1891; HBLS 1, 314-326.  
 4 Caderas 1959, 53-63 e 84-100; HBG 4, n. 85.  
 5 Behr 2013.  
 6 Sprecher (1875) 1951, 128-140; Kaiser 1985, 11-18.  
 7 Bundi 1972, 25-56.  
 8 DSS: Nunziatura; Sprecher 1872/73, 343-358.  
 9 Hitz 2011, 106-146.  
 10 Pieth 1912; Rufer 1916 e 1917; Massera 1991. Il 28.10.1797 venne disposta la Confisca di tutti i beni appartenuti ai grigionesi in Valtellina.  
 11 Cfr. Benetti 2019, 49-50 e 143-144.  
 12 Jäger/Scaramellini 2001; Bauer/Frischknecht 2003, 126-130.  
 13 DSS: Valtellina; LIR: Vuclina.  
 14 Metz 1989, 279-300; Schutz 2019, 115-143.  
 15 Foglio ufficiale cantonale del 15.9.1848.  
 16 Jäger 2000, 313-321; Metz 1991, 514-515; DSS: Imprenditori militari.  
 17 Jäger 2000, 324; Fritzsche/Romer 2000, 380-388.  
 18 AGS 4/-AGS 4/10; Jenny 1963.  
 19 Cfr. i siti web: <https://www.ork-ostschweiz.ch> e <https://www.alpenrhein.net/Organisation/Die-IRKA> [consultati il 1.5.2023].  
 20 HLF 1, 306-308; JHGG 2003, 355-356; BM 4/2022: «50 Jahre Arbeitsgemeinschaft Alpenländer».  
 21 TG 54 (3/1995): «Rund um die Grenzen»; DSS: Samnaun; DSS: Livigno.  
 22 Cfr. [https://www4.ti.ch/fileadmin/DPE/DE-USE/PER/interreg/Rapporto\\_finale\\_Studio\\_regionale\\_cooperazione\\_transfrontaliera\\_Italia\\_Svizzera.pdf](https://www4.ti.ch/fileadmin/DPE/DE-USE/PER/interreg/Rapporto_finale_Studio_regionale_cooperazione_transfrontaliera_Italia_Svizzera.pdf); <https://www.terraetia.eu> [consultato il 1.5.2023].



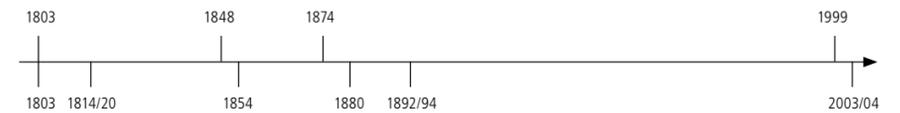
«Gemeinschaftliches Schützenfest in Chur 1847»

38.07 Nella prima metà del XIX secolo feste sociali (feste di tiro, di canto e di ginnastica) diventarono feste nazionali che servirono a consolidare l'identità nazionale.

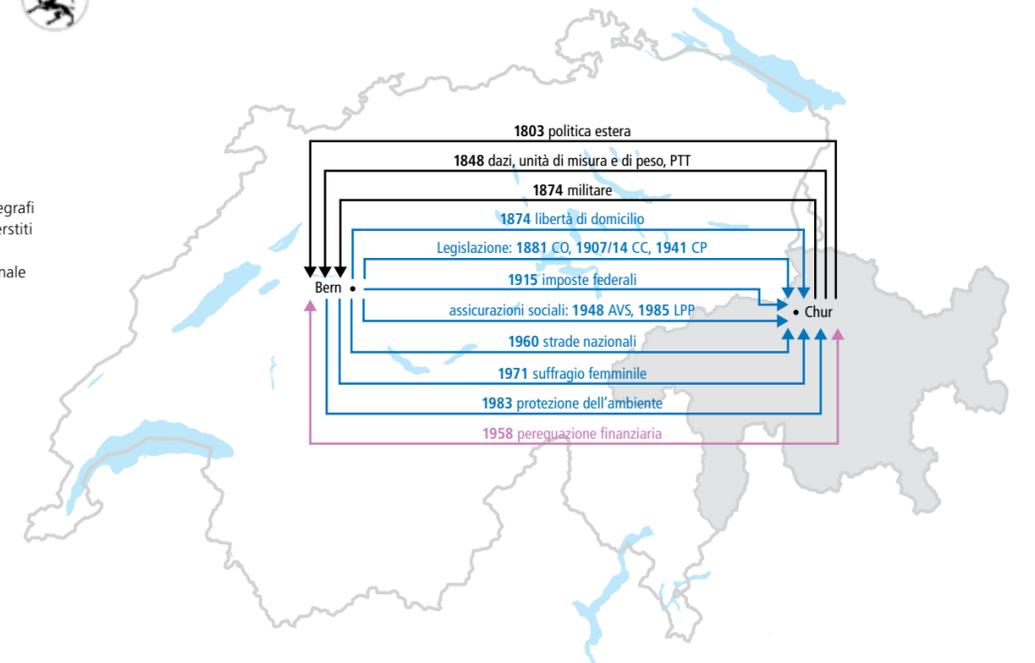


38.08 Il tallero commemorativo del Tiro federale in campagna del 1842 a Coira è l'ultima moneta emessa in autonomia dal Cantone dei Grigioni per un valore di quattro vecchi franchi svizzeri.

38.03 **Integrazione e adattamento, 1803-2003**  
 Con l'adesione alla Confederazione, il «nuovo» Cantone perse importanti competenze e dovette occuparsi di nuovi compiti, cambiamenti che sono stati integrati nei vari adeguamenti costituzionali.

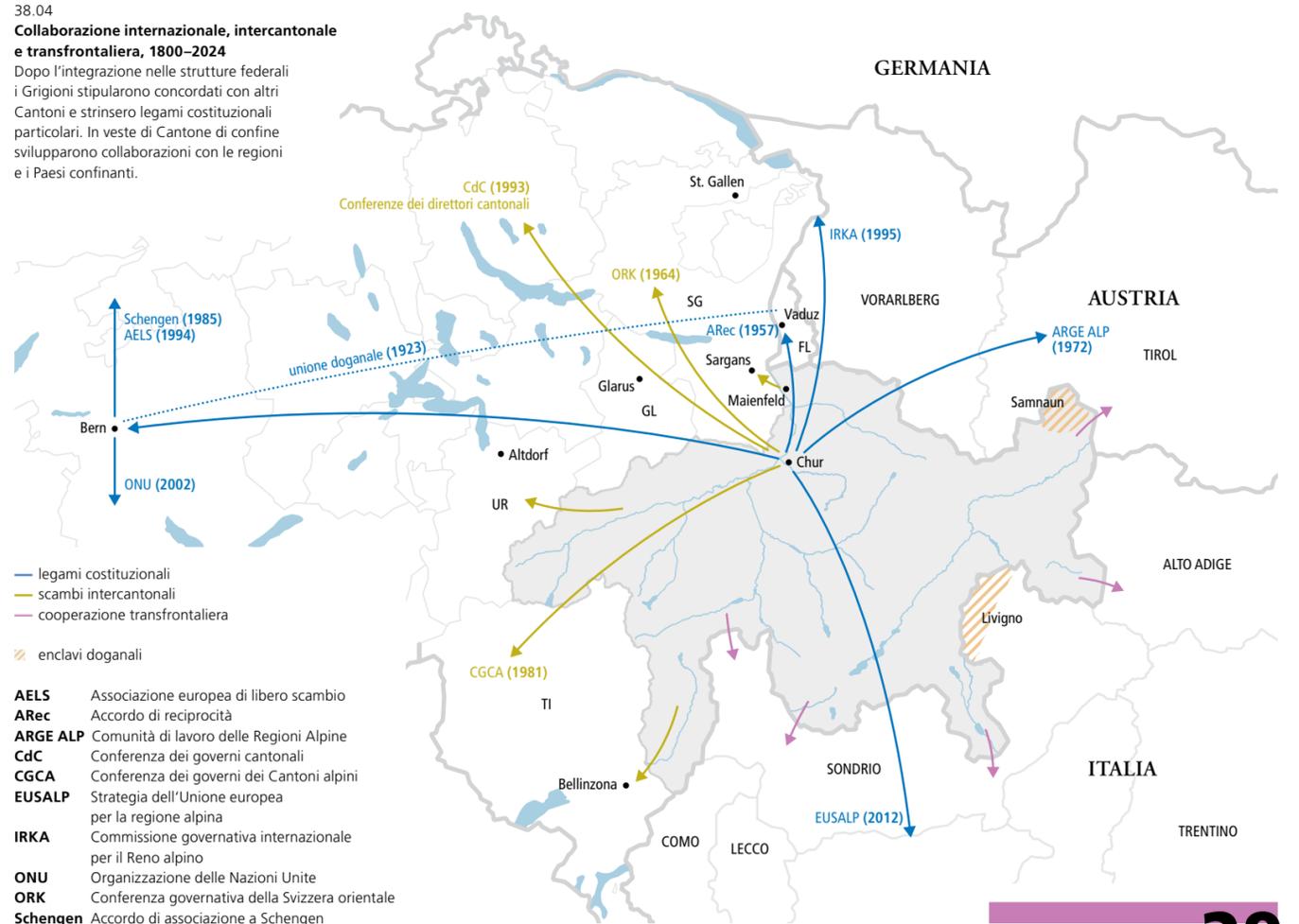


- perdita di competenze
  - assunzione di nuovi compiti
  - compensazione reciproca
- PTT Azienda delle poste, dei telefoni e dei telegrafi  
 AVS Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti  
 AI Assicurazione per l'invalidità  
 LPP Legge federale sulla previdenza professionale  
 CO Codice delle obbligazioni  
 CC Codice civile  
 CP Codice penale



38.04 **Collaborazione internazionale, intercantonale e transfrontaliera, 1800-2024**

Dopo l'integrazione nelle strutture federali i Grigioni stipularono concordati con altri Cantoni e strinsero legami costituzionali particolari. In veste di Cantone di confine svilupparono collaborazioni con le regioni e i Paesi confinanti.



- legami costituzionali
  - scambi intercantonali
  - cooperazione transfrontaliera
  - enclavi doganali
- AELS Associazione europea di libero scambio  
 ARRec Accordo di reciprocità  
 ARGE ALP Comunità di lavoro delle Regioni Alpine  
 CdC Conferenza dei governi cantonali  
 CGCA Conferenza dei governi dei Cantoni alpini  
 EUSALP Strategia dell'Unione europea per la regione alpina  
 IRKA Commissione governativa internazionale per il Reno alpino  
 ONU Organizzazione delle Nazioni Unite  
 ORK Conferenza governativa della Svizzera orientale  
 Schengen Accordo di associazione a Schengen